



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 14 in data 30 giugno 2020

Oggetto: Approvazione proposta di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. e ii tra EPN d'Abruzzo, Lazio e Molise, EPN del Circeo, EPN della Sila, EPN dei Monti Sibillini e CURSA *Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente* finalizzato alla promozione di un network nazionale "NèB Natura è Benessere", che realizzi progetti, iniziative e attività formative ed educative interdisciplinari e multidisciplinari volte a garantire, prioritariamente per i bambini, per gli adolescenti, per le persone con disabilità, il diritto alla salute, all'accesso e al benessere in natura, alla formazione e all'educazione dei valori della biodiversità.

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **giugno**, alle ore **11:03** presso la sede legale e amministrativa dell'Ente, sita in Loricca di San Giovanni in Fiore, via Nazionale, previa convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Dei componenti sono presenti di persona n. 05 e in seduta telematica ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 cosiddetto "Cura Italia" n. 03 della cui identità si è certi e assenti, sebbene invitati, n. 0 come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Francesco CURCIO	<i>Presidente</i>	X (in Sede)	
Sig. Mauro TRIPEPI	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dott. Roberto SANNINO	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Sig. Giuseppe BELCASTRO	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Sig. Antonio FALCONE	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Sig. Domenico GALLELLI	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dr. Giovanni PIRILLO	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dott. Gaetano OSSO	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
<i>Assegnati n. 8</i>	Totale N° 8	8	
<i>In carica n. 8</i>			

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		Presente	Assente
<i>In vacatio</i>	<i>Presidente</i>		X
<i>In vacatio</i>	<i>Componente</i>		X
<i>In vacatio</i>	<i>Componente</i>		X

Il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto e non ancora nominato dalle Istituzioni competenti;

Presiede il dott. Francesco CURCIO, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

B.C.

Funge da segretario il Direttore f.f. dell'Ente, ing. Domenico Cerminara.

Verbalizza il Funzionario dell'Ente, dott.ssa Barbara Carelli.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

VISTO, il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

VISTO altresì il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d'ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio è stato nominato Presidente dell'Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO in merito il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 026 del 04.02.2020, trasmesso dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. 002199 del 05.02.2020, agli atti d'ufficio prot. n. 730 del 06.02.2020, con il quale Signor Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a nominare i Sig.ri Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila, per la durata di anni cinque, con decorrenza dal 04.02.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 23 del 10.12.2019, con la quale è stato conferito all'ing. Domenico Cerminara l'incarico di Direttore facente funzioni a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 30.06.2020;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 31.10.2019, ritualmente approvato dal MATTM – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico - giusta nota n. 0001883 del 03.02.2020, assunta agli atti d'ufficio al prot. n. 638 del 03.02.2020;

PREMESSO che il Parco nazionale della Sila:

- sin dal 2011 è detentore della Carta Europea del Turismo Sostenibile (C.E.T.S.), da intendersi come un valore aggiunto per la politica di indirizzo verso uno sviluppo economico di attività che non siano impattanti su quella che è la risorsa primaria di un Parco, l'ambiente ed i suoi endemismi;
- è stato accreditato dalla Regione Calabria quale Centro INFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale);
- ha ottenuto il riconoscimento quale 10^a Riserva della Biosfera Italiana nella Rete Mondiale dei siti di eccellenza dell'Unesco, avvenuto nel corso della 26[°] sessione del Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma MAB che si è tenuta a Jönköping in Svezia (giugno 2014).

VISTA la nota in data 16.06.2020, acquisita in atti dell'Ente in pari data al prot. n° 4430, con la quale il Direttore del CURSA *Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente* ha proposto di sottoscrivere un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto

B.C. 

1990 e ss.mm. e ii tra EPN d'Abruzzo, Lazio e Molise, EPN del Circeo, EPN della Sila, EPN dei Monti Sibillini e CURSA stesso, finalizzato alla promozione di un network nazionale "NèB Natura è Benessere", che realizzi progetti, iniziative e attività formative ed educative interdisciplinari e multidisciplinari volte a garantire, prioritariamente per i bambini, per gli adolescenti, per le persone con disabilità, il diritto alla salute, all'accesso e al benessere in natura, alla formazione e all'educazione dei valori della biodiversità (**allegato 1**);

CONSIDERATO che

- i risultati della sperimentazione del progetto "NèB Natura è Benessere" – il cui obiettivo è quello di garantire ai bambini benessere fisico e psichico attraverso esperienze educative e di vita all'aperto – sono stati riconosciuti e inclusi nell'ultimo rapporto tecnico a supporto dello stato di attuazione della "Strategia Nazionale per la Biodiversità", elaborato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sottolineandone anche il metodo sperimentale;
- il Consorzio Universitario CURSA ha interpretato lo svolgimento del progetto pilota "Ambiente, Clima e Promozione della Salute dei Bambini", promosso e sostenuto dal Ministero della Salute, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, con la partnership del DEP (Dipartimento di Epidemiologia Regionale del Lazio), applicando, in Italia, la strategia globale *Healthy Parks, Healthy People-HP&HP* approvata dal Congresso Mondiale delle Aree Protette del 2010, rilanciata dai Congressi Mondiali della I.U.C.N. dal 2012 ad oggi e fatta propria da migliaia di Aree Protette nel mondo e dalla Federazione Europarc in Europa, che individua nell'ambiente naturale dei Parchi e delle Aree Protette lo scenario per recuperare il rapporto affettivo e educativo tra Natura e esseri umani e anche uno "strumento terapeutico" per prevenire e combattere molte patologie;
- il Parco nazionale della Sila, giusta Deliberazione del Presidente n° 09 del 10.03.2010, ratificata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 02 del 25.11.2011, ha realizzato con successo e partecipazione il percorso di educazione ambientale rivolto ai bambini denominato "Equilibri naturali - Restituire la Natura ai Bambini e i Bambini alla Natura", ideato dalla Società Ecoidea di Pomezia (Roma), in collaborazione con: i Parchi Nazionali dei Monti Sibillini, delle Dolomiti Bellunesi e del Circeo, l'Area Marina Protetta del Plemmirio, l'Agenzia Regionale del Lazio per i Parchi, l'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - tratto Torinese e l'Associazione Italiana Direttori e Funzionari delle Aree Protette;
- sussistono numerose e accreditate evidenze scientifiche che documentano gli effetti positivi dell'esposizione alla natura e agli spazi verdi urbani, nonché i benefici sulla salute e sul benessere mentale, fisico, sociale e spirituale generati dall'esposizione alla biodiversità esistente negli ambienti naturali;

RITENUTO che attraverso l'accordo proposto dal CURSA le Parti interessate possano sviluppare programmi interdisciplinari di istruzione, formazione, sviluppo di capacità e ricerca sui collegamenti tra Salute e Biodiversità, usando approcci integrativi, a vari livelli e scale spaziali e temporali e tra comunità di pratica;

VISTO schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. e ii tra EPN d'Abruzzo, Lazio e Molise, EPN del Circeo, EPN della Sila, EPN dei Monti Sibillini e CURSA allegato alla predetta nota acquisita in atti dell'Ente al prot. n° 4430 del 16.06.2020, finalizzato a:

- promuovere e rafforzare la collaborazione istituzionale per migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza, al fine di garantire l'integrazione degli interventi per la tutela e gestione della Biodiversità e dei valori delle Aree Protette con la promozione della salute e del benessere psicofisico delle persone e dei bambini in particolare, anche tramite la promozione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione per studenti, famiglie ed insegnanti, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, Comunità Locali e operatori dell'educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile;
- aderire alla campagna globale *Nature for All (Natura per Tutti)* per divulgare e far conoscere il valore della natura e della biodiversità per lo sviluppo psicofisico, sociale ed economico degli esseri umani e il diritto di accesso, da parte di tutti, ai molteplici benefici garantiti dagli spazi verdi e dalle Aree Protette,
- promuovere ed implementare, nelle proprie politiche di gestione, la campagna *Healthy Parks, Healthy People-HP&HP -Parchi Sani Gente Sana-*, approvata dal Congresso Mondiale delle Aree Protette (WPC)

del 2010, rilanciata dai Congressi Mondiali della I.U.C.N (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) dal 2012 ad oggi e fatta propria in Europa anche dalla Federazione Europarc,

PRESO ATTO che l'Accordo suddetto non prevede costi diretti a carico di ciascuna Parti, bensì demanda al partenariato, nelle forme e modalità che riterrà più opportune, tempi e modi per la presentazione di richieste di contributo o per la partecipazione a bandi e tender nazionali/europei o per il reperimento secondo altre vie e soluzioni delle risorse economiche occorrenti allo sviluppo delle attività inserite in apposito Piano operativo annuale;

CONSIDERATO che la “*promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili*” rientra esplicitamente tra le finalità perseguite dalle Aree Protette italiane ai sensi della Legge Quadro sulle Aree protette n° 394 del 06.12.1991 e ss.mm. e ii.;

PRESO ATTO che il MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, con nota circolare prot. n° 10692 del 27/05/2014, ha fornito agli Enti Parco ulteriori indicazioni in materia di separazione tra funzioni di indirizzo e programmazione ed attività di gestione, confermate dalla Corte dei conti nella Determinazione n. 49/2011;

Con votazione unanime dei presenti, resa in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI ADERIRE** alla proposta di sottoscrizione di un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. e ii tra EPN d'Abruzzo, Lazio e Molise, EPN del Circeo, EPN della Sila, EPN dei Monti Sibillini e CURSA stesso, finalizzato alla promozione di un network nazionale “*NèB Natura è Benessere*”, che realizzi progetti, iniziative e attività formative ed educative interdisciplinari e multidisciplinari volte a garantire, prioritariamente per i bambini, per gli adolescenti, per le persone con disabilità, il diritto alla salute, all'accesso e al benessere in natura, alla formazione e all'educazione dei valori della biodiversità;
3. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. e ii tra EPN d'Abruzzo, Lazio e Molise, EPN del Circeo, EPN della Sila, EPN dei Monti Sibillini e CURSA *Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente* all'uopo predisposto, che definisce tempi, termini e le modalità di collaborazione tra le Parti interessate;
4. **DI DARE ATTO** che il presente atto non comporta spese;
5. **DI DEMANDARE** alla Direzione dell'Ente ogni atto connesso e conseguente in esecuzione della presente Deliberazione._

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore f.f.

(ing. Domenico Cerminara)

Il Presidente

(dott. Francesco Curcio)

Il Verbalizzante

(dott.ssa Barbara Carelli)



Ai Sigg. Presidenti

Dell'Ente Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e
Molise

Dott. Giovanni Cannata
Mail: info@parcoabruzzo.it

Dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Antonio Ricciardi
Mail: segreteria@parcocirceo.it

Dell'Ente Parco Nazionale della Sila

Dott. Francesco Curcio
Mail: presidente@parcosila.it

Dell'Ente Parco Nazionale Dei Monti Sibillini

Dott. Andrea Spaterna
Mail: andrea.spaterna@sibillini.net

e, p.c. ai Sigg. Direttori

Dell'Ente Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e
Molise

Dott. Luciano Sammarone
Mail: direttore@parcoabruzzo.it

Dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

Dott. Paolo Cassola
Mail: segreteria@parcocirceo.it

Dell'Ente Parco Nazionale della Sila

ing. Domenico Cerminara
direttore@parcosila.it

Dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Dott. Carlo Bifulco
Mail: carlo.bifulco@sibillini.net

Oggetto: Accordo tra P.A. programma “Natura è Benessere”.

Gentili Presidenti,

come sapete, la giornata Europea dei Parchi di quest'anno è stata dedicata ai temi della campagna “**Healthy Parks Healthy People - Parchi Sani Gente Sana**”, fatta propria dall'IUCN e lanciata a livello globale nei Congressi Mondiali, per Conservazione e per i Parchi, al fine di divulgare e rafforzare il contributo della Natura e delle Aree Protette alla salute ed al benessere delle persone.

Il Consorzio Universitario da me presieduto ha dedicato per diversi anni il proprio lavoro ai temi di questa campagna, sperimentando e applicando nuovi percorsi educativi interdisciplinari, a

Sede Legale:

Via Ravenna, 8
00161 Roma – Italia
C.F. e P.IVA: 01601620709

Sede Operativa di Ferrara

Polo Tecnologico - Via Saragat, 1
44100 - Ferrara (FE)

Sede Operativa di Isernia

Dipartimento di Bioscienze e
Territorio
Contrada Fonte Lappone, 8
86090 - Pesche (IS)

Sede Operativa di Cosenza

c/o SCAI LAB S.R.L.
Via Venezia, 24
87036 - Rende (CS)

favore dei bambini nelle Aree Protette, con l'obiettivo di accrescere le competenze di insegnanti, docenti e operatori dell'educazione ambientale, di coinvolgere e collaborare con le famiglie nel contrasto a stili di vita dannosi e di migliorare le pratiche educative, integrandole con attività che promuovono il "benessere" e lo sviluppo psico-fisico dei bambini.

L'esperienza maturata, anche nella realizzazione del progetto pilota "Ambiente, Clima e Promozione della Salute dei Bambini" promosso e sostenuto dal Ministero della Salute, che CURSA ha svolto con l'Istituto Superiore di Sanità e con il DEP-Dipartimento di Epidemiologia Lazio, è stata raccolta dal Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per adattarla e svilupparla, anche come contributo italiano alla Campagna globale "Parchi Sani Gente Sana". I documenti allegati, che migliorano questa esperienza e la rendono disponibile, sono stati appunto elaborati d'intesa con il Prof. Giovanni Cannata.

La proposta di Accordo e le Linee Guida per la sua attuazione, qui allegate, vi vengono presentate su Sua indicazione, affinché possiate esaminarle e valutare l'opportunità di riprendere il filo dei contatti intrapresi, ma forzatamente interrotti, e si possa giungere al più presto alla stipula di un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990: Accordo volto a promuovere e sviluppare anche in Italia una straordinaria iniziativa, finalizzata a coniugare la conservazione della Biodiversità e la tutela della Natura con la prevenzione della Salute e la promozione del Benessere, dei Cittadini e dei nostri Bambini.

Mi auguro, quindi, anche a nome del Presidente, Prof. Cannata, che ringrazio anche per la sensibilità con cui ci sostiene, che vogliate condividere questo impegno.

In attesa di un cortese riscontro, che potrete indirizzare al Professor Cannata e a noi, per auspicabilmente organizzare una videoconferenza, Vi ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per inviare cordiali saluti ed auguri di buon lavoro.

Roma 16 giugno 2020

Allegati: Proposta di accordo e linee guida operative.

Il Direttore
Ing. Stefano Banini



ACCORDO TRA

L'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, (di seguito denominato **PNALM**, con sede legale in Viale Santa Lucia n.2, 67032 Pescasseroli (AQ) Codice Fiscale 00707580585, in persona del Presidente, Prof. Giovanni Cannata, nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

L'Ente Parco Nazionale del Circeo, con sede legale in Sabaudia (LT) Via Carlo Alberto 188, 04016 Sabaudia (LT) Codice Fiscale 91076590594, in persona del Presidente, Gen. C.A. a r. Dr. Antonio Ricciardi, nato a Napoli il 17/02/1953, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

L'Ente Parco Nazionale della Sila, con sede legale in Loriga di San Giovanni in Fiore, Via Nazionale snc, Codice Fiscale 02583110792, in persona del Presidente, Gen. Dr. Francesco Curcio, nato a Cosenza il 03/12/1948 in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con sede legale in Visso, Piazza del Forno n.1, Codice Fiscale 90005440434 e Partita I.V.A 01219270434, in persona del Presidente, Prof. Andrea Spaterna, nato a Perugia il 21/08/1962 in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

Il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente, di seguito denominato CURSA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Ravenna, 8, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01601620709, agli effetti del presente atto rappresentato dal prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, codice fiscale SCRGPP54P05H501V, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio.

PREMESSO

1. che l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. ii, nel disciplinare gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni, stabilisce che i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
2. che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 ha sancito il principio, richiamato anche nelle Delibere 567/2017 e 619/2018, secondo cui un'Amministrazione Pubblica ha piena discrezionalità nel decidere di far fronte alle proprie esigenze attraverso lo strumento della collaborazione con altre Autorità pubbliche nel caso in cui risultino soddisfatte specificate condizioni;
3. che gli Enti Parco sono dotati di personalità giuridica e sono sottoposti a vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Protezione del Territorio e del Mare, ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394;
4. che i territori dei Parchi presentano tutte le caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche e storico-culturali di eccezionale valore, risultando pertanto prioritaria per gli Organi amministrativi degli Enti Parco ogni azione volta a sviluppare e integrare competenze ed esperienze multidisciplinari volte a

consentire una migliore conoscenza possibile di tale patrimonio di risorse, anche ai fini dell'ideazione e elaborazione di progetti e iniziative destinate a dimostrare la funzione di utilità sociale e ambientale dei Parchi nel contesto nazionale e regionale;

5. che tra le finalità istitutive dei Parchi e delle Aree Protette è prevista, ai sensi della L:394/1991, art. 1, comma c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
6. che l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio e dei suoi valori materiali e immateriali sono strumenti di prevenzione e tutela, atti a promuovere consapevolezza nonché comportamenti e azioni finalizzati ad aumentare la sensibilità, in particolare nelle nuove generazioni, in favore della costruzione di un futuro sostenibile, del mantenimento degli equilibri degli ecosistemi del pianeta e della biodiversità;

CONSIDERATO

- a) il crescente numero di evidenze che documentano gli effetti e i benefici dell'esposizione alla natura e agli spazi verdi urbani, nonché i benefici sulla salute e sul benessere mentale, fisico, sociale e spirituale di una persona legati all'esposizione alla biodiversità microbica esistente negli ambienti naturali;
- b) che Il rapporto *"Connecting global priorities: biodiversity and human health: a state of knowledge review"* pubblicato nel 2015 dall'OMS e dal Segretariato della Convenzione sulla Biodiversità, evidenzia lo stato dell'arte sui concetti, sulle conoscenze relative al rapporto tra Biodiversità e Salute umana e individua le determinanti che influiscono sui cambiamenti di questo rapporto, nonché il contributo della Biodiversità e degli "spazi verdi" al benessere mentale e fisico e alla dimensione culturale della Salute e indica le strategie e i mezzi per facilitare e garantire questo rapporto;
- c) che i risultati delle ricerche condotte nel 2014 dal CDC Centro di Prevenzione e Controllo delle malattie governativo di Atlanta (USA) dimostrano la relazione esistente tra ambiente, stili di vita sani, attività outdoor e migliori capacità di apprendimento da parte degli studenti e che le indicazioni e i dati del rapporto promosso dalla Commissione Europea *"The Health and Social Benefits of Nature and Biodiversity Protection"*, pubblicato nel 2016 dall'Istituto Europeo per le Politiche Ambientali, evidenziano le prove dei benefici per la salute mentale e fisica derivanti dal rapporto con la Natura e con ecosistemi sani;
- d) che tra gli obiettivi strategici "D ed E" degli *Aichi Biodiversity Target*, inclusi nel "Piano strategico per la biodiversità", approvato dalla Conferenza delle Parti, tenutasi dal 18 al 29 ottobre 2010, a Nagoya, nella prefettura di Aichi, in Giappone, vi è la diffusione globale dei benefici della Biodiversità e dei Servizi ecosistemici, con l'educazione e la formazione necessarie;
- e) che Il protocollo di Nagoya del 2010, prevede l'accesso giusto, condiviso ed equilibrato alle risorse genetiche della Biodiversità e ai benefici che esse comportano per le condizioni di vita degli esseri umani;
- f) -che nella Decisione XIII/6 sul tema "Biodiversità e Salute Umana" approvata dalla Conferenza della Parti (COP 13) della Convenzione sulla Biodiversità a Cancun (4-17 dicembre 2016), tra l'altro:
- g) si riconosce che la biodiversità e la salute umana sono interconnesse in vari modi;
- h) si prende atto della pubblicazione, da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Segretariato della Convenzione, sullo stato delle conoscenze del rapporto tra Biodiversità e salute umana e sulle delle priorità globali che ne derivano;
- i) si promuove l'interazione tra le persone e la natura, in particolare i bambini, per fornire benefici alla salute mentale, sostenere il benessere culturale e incoraggiare l'attività fisica negli spazi verdi ricchi di Biodiversità, in particolare nelle aree urbane;

- j) si invitano le Parti a sviluppare programmi interdisciplinari di istruzione, formazione, sviluppo di capacità e ricerca sui collegamenti tra Salute e Biodiversità, usando approcci integrativi, a vari livelli e scale spaziali e temporali e tra comunità di pratica;
- k) che la Decisione IV/4 sul tema “Salute e Biodiversità” approvata dalla Conferenza delle Parti (COP14) della Convenzione sulla Biodiversità, a Sharm El-Sheikh, Egypt, 17 - 29 Novembre 2018, tra l’altro:
- incoraggia le parti a promuovere il dialogo tra i Ministeri e le Agenzie responsabili per i settori della salute e dell'ambiente per promuovere approcci integrati, al fine di migliorare l'attuazione del Piano Strategico per la Biodiversità 2011-2020 e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 - riconosce che la considerazione dei legami tra Salute e Biodiversità può contribuire a migliorare diversi aspetti della salute e del benessere umani;
 - riconosce l'importanza del microbioma per la salute umana, l'importanza degli spazi verdi e della Biodiversità negli ambienti urbani, nelle aree protette e i loro benefici fisiologici e psicologici;
 - riconosce che gli spazi verdi accessibili possono migliorare i benefici per la salute umana fornendo un contatto con la natura, anche per bambini e anziani;
 - invita le parti e altri governi e le organizzazioni pertinenti a sviluppare ulteriormente strumenti di comunicazione, istruzione e sensibilizzazione del pubblico sull'importanza per la salute pubblica della conservazione e dell'uso sostenibile della Biodiversità e degli approcci basati sui servizi ecosistemici, al fine di integrare la Biodiversità nello sviluppo politiche, piani e programmi inclusivi di *One Health*, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

VISTI

- I. la “Strategia Nazionale per la Biodiversità”, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, in particolare l’area di lavoro “Salute”, che richiama la ricchezza italiana di Parchi Nazionali e di Aree Protette, che possono contribuire a garantire ai bambini benessere fisico e psichico, promuovendo e facilitando esperienze educative di vita all’aperto, a diretto contatto con la natura con l’obiettivo di modificare stili di vita, attitudini e comportamenti, in grado di sviluppare resilienza verso impatti climatici e fonti di inquinamento che producono effetti negativi per la salute;
- II. la dichiarazione approvata nel documento finale del World Park Congress IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) svolto a Melbourne (Australia) nel 2010, che così recita: *“Immaginate una nuova medicina che possa rendere più attivi e sani e che possa ridurre il rischio di contrarre molte gravi malattie, che avesse la capacità di migliorare l’apprendimento, che riuscisse a coinvolgere i giovani e che possa produrre acqua ed aria pulita. Una medicina del genere vincerebbe sicuramente il premio Nobel! Ebbene, quelli che abbiamo citato non sono gli effetti di una medicina: ma quelli garantiti dalla Natura e dai Parchi..... La sfida è quella di riportare le persone a contatto con la Natura, soprattutto i Bambini...”*;
- III. il lavoro svolto dal *Children & Nature Network*, organizzazione non governativa che negli USA ed anche in Europa coinvolge milioni di persone nel contrasto alla sedentarietà, alle videodipendenze, alla promozione di nuove esperienze a contatto con la Natura da parte dei bambini e dei ragazzi, che ha raccolto oltre 700 lavori scientifici che esplorano la dimensione fisica e neuro-cognitiva del benessere in Natura;
- IV. la Carta di Ottawa, approvata già nel 1986, per la quale la Promozione della Salute e del benessere delle persone è una condizione garantita da istruzione e da ecosistemi stabili;
- V. la Risoluzione adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 *“Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”*.

PRESO ATTO

- A. del progetto pilota “Ambiente, clima e promozione della salute dei bambini”, finanziato e promosso dal Ministero della Salute, coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità, con la partnership del CURSA e del DEP (Dipartimento di Epidemiologia regionale del Lazio), che ha sviluppato strumenti informativi e formativi coinvolgendo oltre 10.000 medici e operatori sanitari attraverso l’organizzazione di workshop e incontri di formazione, anche online;
- B. che detto progetto ha coinvolto operatori dell’educazione ambientale, tecnici delle aree protette, docenti e insegnanti- per quali sono stati svolti percorsi di aggiornamento professionale, specifici e riconosciuti dal MIUR- e genitori, famiglie e oltre 2500 bambini e rappresentanti di istituzioni e amministrazioni locali, le cui risultanze positive sono riportate anche nel Vol.10 di “Protected Areas in Sight- The roots of the Future-Health and Protected Areas”, pubblicato della Federazione Europarc; nel notiziario della Commissione Educazione e Comunicazione e della Commissione Mondiale per i Parchi dell’IUCN “Nature for All -Parks and Wellbeing for Children”; nel Notiziario N°5, Vol.32, dell’Istituto Superiore di Sanità;
- C. che i primi risultati delle attività condotte nello sviluppo del progetto a favore dei bambini nello scenario di Parchi e Riserve Naturali italiani sono stati presentati in una specifica Sessione del Simposio Mondiale su Ambiente, Clima e Salute, promosso dall’Istituto Superiore di Sanità nel dicembre del 2018 e che sono stati oggetto di formulazione di una delle 24 raccomandazioni della “Carta di Roma” approvata al termine del Simposio da circa 500 scienziati provenienti da tutto il mondo;
- D. della campagna internazionale promossa dal Governo dello Stato di Victoria (Australia) **Healthy Parks, Healthy People-HP&HP** e approvata dal Congresso Mondiale delle Aree Protette del 2010, rilanciata dai Congressi Mondiali della I.U.C.N. (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) dal 2012 ad oggi e fatta propria da migliaia di Aree Protette nel mondo e dalla Federazione Europarc in Europa;
- E. delle numerose esperienze condotte a livello mondiale e dei risultati di ricerche scientifiche che dimostrano che il contatto con la Natura, soprattutto nelle realtà delle Aree Protette, garantisce ai bambini i fattori necessari allo sviluppo psicofisico sano ed equilibrato, come riportato in centinaia di pubblicazioni scientifiche raccolte e rese disponibili nel “Research Digest” pubblicato dal Children&Nature Network, NGO che opera livello internazionale e di cui CURSA è l’unico membro istituzionale italiano;
- F. che attività di educazione ambientale innovative, volte a contrastare il cosiddetto Deficit di Natura con percorsi interdisciplinari e multidisciplinari e metodi che privilegiano la relazione tra Natura e Benessere, debbono essere svolte da operatori in possesso di nuove competenze in questo campo;
- G. che il CURSA ha acquisito negli anni una specifica esperienza nel trasferimento di nuove conoscenze e competenze a operatori dell’educazione ambientale in diverse Aree Protette, Nazionali e Regionali italiane, atte a contrastare il Deficit di Natura, le videodipendenze e stili di vita che predispongono a malattie non trasmissibili e che queste esperienze sono state diffuse, quali “buone pratiche” a livello internazionale dalla Commissione Educazione Comunicazione dell’IUCN e dalla Federazione Europarc;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- 1. che gli Enti Parco di cui al presente accordo e il CURSA, nel rispetto dei propri fini istituzionali, manifestano l’interesse a collaborare nella promozione e nell’implementazione di eventi, progetti e iniziative, anche riguardanti -ai sensi dell’art.1, comma c) della L394/1991 - i campi dell’educazione, della formazione e della ricerca scientifica, anche interdisciplinare e che siano di supporto al processo di valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio;

2. che Il CURSA è un organismo di diritto pubblico riconosciuto dal MIUR – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca istituito nel 2008 per iniziativa di tre università statali (Molise, Toscana e Ferrara) con l’obiettivo di promuovere il raccordo fra ricerca teorica e applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell’ambiente naturale.
3. che il CURSA opera sulla base di protocolli e convenzioni con enti pubblici, enti locali, organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, promuovendo anche attraverso la costituzione di partenariati internazionali (vedi rapporti con Parchi esteri e prestigiose istituzioni internazionali), la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione utili ai processi di miglioramento in campo sociale e ambientale;
4. che Il CURSA svolge attività di studio e ricerca per analizzare, valutare, definire e diffondere modelli e buone pratiche nei campi predetti, ponendo particolare risalto all’innovazione degli output;
5. che il CURSA, nelle proprie attività di studio e di ricerca riguardanti gli ambienti naturali, si è anche occupato di studiare il ruolo che questi ultimi possono avere sulla qualità della vita delle persone e quindi sui livelli di benessere indotti da una frequentazione più assidua di questi spazi, soprattutto in termini di benefici sociali e di tutela della salute pubblica,
6. che il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 47 del 30 gennaio 2013 ha inserito la Terza Missione tra le attività istituzionale delle Università, accanto all’insegnamento e alla ricerca, definita dall’Agenzia Nazionale per la Valutazione dell’Università e della Ricerca-ANVUR come “apertura verso il contesto socioeconomico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze”, in una concezione più attuale che include oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative dal valore socioculturale ed educativo;
7. che l’attività prevista con il presente Accordo di Collaborazione consentirà al CURSA e alle Università consorziate di realizzare un programma di diffusione di conoscenze pratiche di livello scientifico in linea con gli obiettivi della terza missione dell’Università;
8. che l’attività prevista con il presente Accordo di Collaborazione consentirà agli Enti firmatari di collaborare alla realizzazione di attività volte alla valorizzazione patrimonio naturale del territorio nazionale, in particolare quello esistente all’interno delle Aree Naturali Protette, attraverso l’educazione, l’informazione e la comunicazione del valore di tale patrimonio e ai fini dello sviluppo durevole e sostenibile delle rilevanze paesistiche, naturalistiche e culturali;
9. che l’attività prevista con il presente Accordo di Collaborazione consentirà inoltre agli Enti firmatari di migliorare la capacità di intervento del proprio personale e di altri operatori rispetto alla tematica dei rapporti tra natura, salute e benessere psico-fisico delle persone, in particolare sul contributo che stili di vita caratterizzati da un contatto più diretto con la Natura possono fornire in termini di miglioramento dello stato di salute e delle attitudini psico-ambientali dei bambini e degli adolescenti;
10. che le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell’ambiente e delle persone;
11. che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 ha sancito il principio, richiamato anche nella delibera n. 567 del 31 maggio 2017, secondo cui un’amministrazione pubblica può adempiere ai compiti ad essa attribuiti attraverso moduli organizzativi che non prevedono il ricorso al mercato esterno per procurarsi prestazioni di cui necessita, avendo piena discrezionalità nel decidere di far fronte alle proprie esigenze attraverso lo strumento della collaborazione con altre autorità pubbliche, nel caso in cui risultino soddisfatte le seguenti condizioni: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti e responsabilità fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo

devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di corrispettivi

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo ha lo scopo:

- a) di promuovere e rafforzare la collaborazione istituzionale per migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza, al fine di garantire l'integrazione degli interventi per la tutela e gestione della Biodiversità e dei valori delle Aree Protette con la promozione della salute e del benessere psicofisico delle persone e dei bambini in particolare, anche tramite la promozione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione per studenti, famiglie ed insegnanti, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, Comunità Locali e operatori dell'educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile.
- b) Di aderire alla campagna globale **Nature for All (Natura per Tutti)** per divulgare e far conoscere il valore della natura e della biodiversità per lo sviluppo psicofisico, sociale ed economico degli esseri umani e il diritto di accesso, da parte di tutti, ai molteplici benefici garantiti dagli spazi verdi e dalle Aree Protette.
- c) Di promuovere e implementare, nelle proprie politiche di gestione, la campagna **Healthy Parks, Healthy People-HP&HP -Parchi Sani Gente Sana-**, approvata dal Congresso Mondiale delle Aree Protette (WPC) del 2010, rilanciata dai Congressi Mondiali della I.U.C.N (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) dal 2012 ad oggi e fatta propria in Europa anche dalla Federazione Europarc.

Art. 3

Durata

- a) L'accordo ha durata triennale dalla data di relativa sottoscrizione e potrà essere rinnovato su decisione congiunta delle Parti.

Art. 4

Network Nazionale "Natura è Benessere"

- a) Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e delle rispettive competenze, ricercano e sperimentano modalità di raccordo inter-istituzionale, con l'obiettivo di promuovere un network nazionale "Natura è Benessere" che, sulla base di un protocollo tecnico scientifico e di linee guida messe a punto nel lavoro del "tavolo" di cui al successivo art.6, realizzi progetti, iniziative e attività formative ed educative interdisciplinari e multidisciplinari volte a garantire, prioritariamente per i bambini, per gli adolescenti, per le persone con disabilità, il diritto alla salute, all'accesso e al benessere in natura, alla formazione e all'educazione dei valori della biodiversità.

Art. 5

Piano operativo e modalità di collaborazione

- a) Le Parti decidono congiuntamente di assumere le “linee Guida” operative allegate all’accordo come documento e piano di riferimento volto a dare concretezza alla collaborazione. Per questo motivo tale documento diviene parte integrante e sostanziale del presente accordo.
- b) Il piano ha la validità di un anno e non prevede costi diretti a carico di ciascuna Parte. Sarà il partenariato, nelle forme e modalità che riterrà più opportune, a decidere tempi e modi per la presentazione di richieste di contributo o per la partecipazione a bandi e tender nazionali/europei o per il reperimento secondo altre vie e soluzioni delle risorse economiche occorrenti allo sviluppo delle attività inserite nello stesso documento. Le richieste di cui sopra saranno redatte in modo da contenere a monte della presentazione ogni informazione utile per la definizione di ruoli e funzioni dei Partner coinvolti nelle iniziative e per la ripartizione del budget tra i medesimi.
- c) Prima dei 60 giorni antecedenti alla scadenza, rispettivamente, del primo e del secondo anno di vigenza dell’accordo, le Parti procederanno a concordare un nuovo piano operativo per l’annualità successiva.
- d) Ogni piano, nel rispettivo anno di vigenza, potrà essere modificato solo su decisione congiunta delle Parti.

Art. 6

Tavolo di lavoro

- a) Allo scopo di dare attuazione all’intesa e di monitorarne gli sviluppi operativi, le Parti concordano di istituire un “Tavolo di lavoro”. Il tavolo sarà composto da un rappresentante nominato da ogni Parte.
- b) La Presidenza del tavolo è affidata per il primo mandato, della durata di un anno, al Presidente dell’Ente Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise. È compito del Presidente convocare le riunioni e di definirne di volta in volta gli ordini del giorno, sentite anche le altre Parti. Nella prima riunione i rappresentanti degli Enti Parco valutano e decidono il funzionamento operativo del Tavolo.
- c) Il tavolo svolgerà funzioni propositive e consultive, in modo da consentire una semplificazione delle fasi di discussione del programma e delle singole iniziative, restando di competenza delle Parti e dei relativi organi preposti le decisioni riguardanti gli impegni esecutivi ed economici legati al programma.
- d) Nell’ambito del partenariato, CURSA si occuperà degli aspetti scientifici riguardanti lo sviluppo attuativo di attività e iniziative previste nei piani di cui all’art. 5, ponendo particolare enfasi ai rapporti internazionali, allo scambio di esperienze e a quanto possa essere utile per dare maggiore efficacia ai risultati della collaborazione.

Art. 7

Diritti e obblighi delle Parti

- a) Le Parti hanno il diritto di utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati di tutto quanto forma oggetto del presente Accordo, compreso quanto elaborato per la realizzazione di materiali educativi, didattici, informativi, tecnici e scientifici.
- b) A tale scopo non si rende necessaria la reciproca autorizzazione ma è obbligatoria la preventiva comunicazione ai partner nonché la citazione degli autori, degli Enti, del partenariato e dei suoi obiettivi in qualsivoglia comunicazione attinente all’oggetto del presente Accordo, resa con qualunque mezzo (carta, video, voce, web, supporti multimediali). Le attività di comunicazione dovranno rispettare un format di comunicazione istituzionale, che dovrà citare la campagna mondiale “Parchi Sani Gente Sana”.
- c) Ciascun partner di progetto si impegna al rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 8

Trattamento dei dati

- a) Le Parti concordano che i dati personali relativi ai rapporti sono trattati solo ed esclusivamente al fine di adempiere agli stessi e a rispettare gli obblighi di legge. I dati saranno trattati con modalità elettroniche e manuali, conservati per la durata prevista dalla legge e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione salvo disposizioni normative o provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
- b) Si danno reciprocamente atto che spettano loro i diritti di cui agli artt. 7-13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che possono essere esercitati rivolgendosi ai rispettivi titolari del trattamento.
- c) Si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR") recepito con D.Lgs. 101/2018.

Art. 9

Registrazione

- a) Il presente Accordo sarà registrato, in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di bollo, ai sensi del DPR 642/1972, sono poste a carico di chi ne fa richiesta. L'imposta di bollo viene assolta in maniera virtuale ai sensi dell'art. 7 D.M. 23 gennaio 2014.

**Allegato tecnico A) all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni
Linee Guida per lo sviluppo della "Rete NèB-Natura è Benessere"
nel Sistema delle Aree Protette italiane.**

Il presente documento è parte integrante dell'Accordo "quadro" tra gli Enti Parco Nazionali d'Abruzzo, Lazio e Molise; Circeo; Monti Sibillini; Sila e il Consorzio Universitario CURSA, in applicazione, in Italia, della Strategia Globale "Parchi Sani Gente Sana".

Prevede azioni interdisciplinari e multidisciplinari di promozione della "salute" -come definita dall'OMS-WHO- **prioritariamente in età pediatrica**, attraverso iniziative di informazione, educazione, formazione, partecipazione di Comunità locali, per lo sviluppo di esperienze di vita all'aperto negli scenari delle Aree Protette e l'adozione di stili di vita maggiormente a contatto con gli equilibri della Natura, quali fattori che garantiscono il benessere dei bambini, facilitano la loro resilienza alle malattie, il loro sviluppo psicofisico e attitudinale e contrastano le nuove dipendenze da tecnologie informatiche.

Con il lancio della campagna "Healthy Parks Healthy People" (HPHP) da parte del Governo dello Stato di Victoria (Aus. 2010) e con la successiva sua adozione, come strategia globale, dalla Comunità mondiale delle Aree Protette nel Congresso Mondiale dei Parchi (*IUCN the promise of Sidney 2014*), il tema del rapporto tra la Natura, la Biodiversità e la Salute degli esseri umani ha assunto importanza primaria nelle politiche di prevenzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, d'intesa con il Segretariato della Convenzione sulla Biodiversità ed è anche divenuto una componente primaria dei piani di gestione di migliaia di Parchi nel mondo.

In Europa la Federazione Europarc ha fatto propria la campagna HPHP, proponendo ai membri della Federazione un'attenzione prioritaria al rapporto tra Natura e Salute, quale ulteriore "servizio ecosistemico" che i Parchi, serbatoi di benessere accessibili a tutti e laboratori viventi di prevenzione sanitaria, garantiscono ai cittadini e ai **Bambini in particolare**.

In Italia, l'iniziativa Parchi Sani Gente Sana è stata implementata dal 2013 a cura del CURSA e, più di recente, anche in attuazione di un progetto pilota (Ambiente, Clima e Promozione della Salute dei Bambini) promosso dal Ministero della Salute e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

Le esperienze didattiche e formative svolte nei Parchi per docenti, per educatori e per "guide, le attività educative "sul campo" che hanno coinvolto oltre 2.500 bambini; i risultati della formazione online EduISS fruita da circa 10mila operatori del SSN, nonché le ricerche scientifiche, condotte in collaborazione con le Università Sapienza e Roma 3, hanno portato, per l'attuazione pratica dell'accordo tra Pubbliche Amministrazioni, alla definizione delle presenti **linee guida** operative, che costituiscono un primo contributo "pilota" allo sviluppo di una "**Rete NèB - Natura È Benessere**" a livello nazionale.

Esse rispondono ai "mandati" operativi attribuiti dai congressi mondiali IUCN della Conservazione alla WCPA-Commissione Mondiale per i Parchi e allo speciale gruppo di lavoro "Salute, Parchi e Benessere (WCC 2012, Mozione 39 e WCC 2016, Risoluzioni 58 e 64)".

L'implementazione delle attività indicate, adattate alla realtà nazionale italiana è, sia una doverosa prima risposta dei Parchi italiani alla campagna globale, sia la garanzia della loro attenzione alla salute dei Bambini e allo sviluppo di quella che sarà, nel prossimo futuro, la nostra classe dirigente.

Sede Legale:

Via Ravenna, 8
00161 Roma – Italia
C.F. e P.IVA: 01601620709

Sede Operativa di Ferrara

Polo Tecnologico - Via Saragat, 1
44100 - Ferrara (FE)

Sede Operativa di Isernia

Dipartimento di Bioscienze e
Territorio
Contrada Fonte Lappone, 8
86090 - Pesche (IS)

Sede Operativa di Cosenza

c/o SCAI LAB S.R.L.
Via Venezia, 24
87036 - Rende (CS)



Rete NèB-Natura è Benessere:

1. OBIETTIVI GENERALI:

- a. Promuovere nei Cittadini la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della Natura, della Biodiversità e delle Aree Protette per il miglioramento della salute e la promozione del benessere delle persone e dei bambini;
- b. sviluppare programmi di azione per facilitare la fruizione degli spazi "verdi e blu" delle Aree Protette e dei Parchi e l'accesso ai benefici, garantiti, a tutti i cittadini, dalla conservazione della Biodiversità e dai servizi ecosistemici;
- c. sviluppare nuovi programmi di didattica ambientale, multidisciplinari e interdisciplinari, per attività in Natura, idonee a favorire il contrasto a stili di vita dannosi per la salute dei bambini e a promuovere il loro benessere psicofisico;
- d. promuovere l'aggiornamento professionale tecnico-scientifico degli operatori che svolgono attività educative, di turismo naturalistico, di animazione culturale nelle Aree Protette;
- e. fornire nuove competenze e capacità multidisciplinari agli operatori, utili a migliorare l'offerta di servizi e a facilitare nuove possibilità di sviluppo sostenibile e di occupazione nelle Aree Protette.

2. AZIONI:


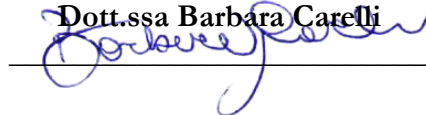
- a. Campagna di informazione multimediale per le Comunità e gli attori sociali dei territori delle Aree Protette coinvolte sui benefici della Natura per la Salute delle persone e dei Bambini.
 - i. Produzione e distribuzione di dépliant, poster, ecc...
 - ii. Produzione e diffusione, sui siti WEB istituzionali delle AAPP di "trailer" sulla campagna internazionale HPHP e sul programma NèB in svolgimento a livello nazionale.
 - iii. Diffusione di comunicati multimediali sul programma NèB a livello nazionale e locale.
 - iv. ...
 - v. ...
- b. Campagna di comunicazione con la Comunità del Parco e con attori sociali attivi nel territorio.
 - i. Conferenze per le famiglie.
 - ii. Promozione di attività in Natura e di "gruppi di azione" per esperienze condivise outdoor.
 - iii. Promozione dell'incremento della fruizione della Natura del Parco.
 - iv. Eventi di animazione culturale, sportiva.
 - v. Coinvolgimento di Associazioni operanti nel territorio.
 - vi. Coinvolgimento delle categorie di cittadini senior", per il recupero di tradizioni e usi.
 - vii. Attivazione di possibilità di interazione tra famiglie e Parco, attraverso social network.
 - viii. Promozione di scambi di esperienze con attori sociali di altri Parchi della Rete NèB.
 - ix. ...

-
- c. Promozione e sviluppo di relazioni e di collaborazione con operatori della medicina territoriale.
- i. Attivazione di contatti con i diversi Ordini professionali a livello locale.
 - ii. Conferenze, incontri con operatori del SSN e delle varie discipline sociosanitarie.
 - iii. Promozione di scambio di esperienze in materia di “ricetta verde”.
 - iv. Promozione e sviluppo di percorsi di ricerca sociosanitaria.
 - v. Promozione di occasioni di aggiornamento professionale (ECM) d’intesa con Edu-ISS.
 - vi. ...
- d. Sviluppo di rapporti con il mondo della Scuola.
- i. Conferenze, percorsi di formazione, riconosciuti M.I. per Dirigenti, Insegnanti e Docenti.
 - ii. Sviluppo di progetti educativi che prevedano il Parco come risorsa e “aula all’aperto”.
 - iii. Attivazione di protocolli con gli Uffici Scolastici regionali e territoriali competenti.
 - iv. Promozione di scambi di esperienze con Istituti degli altri Parchi della ReteNèB
 - v. Promozione di concorsi, iniziative speciali, eventi a livello nazionale, condivisi con la Rete.
 - vi. ...
- e. Aggiornamento professionale e formazione
- i. Aggiornamento professionale per gli operatori dell’educazione ambientale e le “guide”.
 - ii. Aggiornamento professionale “permanente” del personale dei Parchi della ReteNèB.
 - iii. Aggiornamento professionale per operatori economici e lo sviluppo di marketing NèB.
 - iv. Accordi con Associazioni, Organizzazioni di categoria e CCIAA regionali e locali.
 - v. Scambio di esperienze e buone pratiche con realtà operative dei Parchi della Rete NèB.
 - vi. Sviluppo di occasioni di crescita professionale attraverso *webinar* e formazione online.
 - vii. ...
- 3. Tavolo di lavoro e norma transitoria**
- a. Come per quanto previsto dall’art.6 dell’Accordo, nella fase di prima attivazione di quanto previsto nel presente allegato la Segreteria operativa del “Tavolo di lavoro” è curata dal Consorzio Universitario CURSA, che garantirà alle Parti firmatarie anche la promozione e lo sviluppo di scambio di esperienze “*peer to peer*” a livello internazionale, con la Comunità impegnata nella Campagna globale “Healthy Parks, Healty People”.
 - b. CURSA curerà anche il coordinamento, la progettazione condivisa e la realizzazione delle attività formative e di aggiornamento professionale previste, coinvolgendo laddove possibile, realtà ed esperienze certificate, esistenti a livello di singola Area Protetta partner della Rete NèB.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 01 luglio 2020

L'Incaricato
Dott.ssa Barbara Carelli



- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n° 5039 del 01 luglio 2020;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Corte dei Conti con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec all'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via mail al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° _____ del _____.